



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87 del 29-05-2014

OGGETTO

TRIBUNALE AVELLINO - RICORSO EX ART. 414 C.P.C. SIG.RA SPINA ANNA : DETERMINAZIONI

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 17:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	Sindaco	P
Tuccia Luigi	Vice Sindaco	P
Iannaccone Antonio	Assessore	A
Prezioso Antonio	Assessore	P
Spagnuolo Giuseppe	Assessore	P
Tomasetti Concetta	Assessore	A

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso ex art. 414 C.P.C. con istanza cautelare ex art. 700 c.p.c. dinanzi al Tribunale di Avellino – Sez. Lavoro notificato in data 23/05/2014 con il quale la Sig.ra Spina Anna, dipendente comunale, ha chiesto la dichiarazione di illegittimità, con istanza di sospensiva, del decreto sindacale del 03/11/2013 di assegnazione al Settore amm.vo- Biblioteca comunale e la reintegrazione presso l'Ufficio commercio comunale;

Ritenuto resistere nel giudizio promosso a tutela degli interessi di questo Ente per le ragioni organizzative contenute nel provvedimento oggetto d'impugnativa e per quanto eccepito al legale della ricorrente con nota sindacale in atti prot. n. 4384/2014, da intendersi richiamata e riprodotta;

Ritenuto in particolare che il ricorso sia infondato per le seguenti ragioni:

- l'assegnazione al Settore amministrativo-Biblioteca, nel quale il dipendente ha già maturato esperienza, attiene allo svolgimento di prestazioni ed attività di supporto istruttorio - amministrativo equivalenti a quelle svolte nell'Ufficio commercio di precedente assegnazione e quindi esigibili ed omogenee nell'ambito della Categoria di appartenenza (C) e nel rispetto della classificazione professionale di "Istruttore Amministrativo" che non subisce modifiche;
- la Biblioteca costituisce, nell'assetto organizzativo dell'Ente, unità operativa interna al Settore Amministrativo (struttura organizzativa apicale di massima dimensione) cui è collegata funzionalmente ed organicamente;
- la Biblioteca, pur se ubicata in altra sede distaccata sempre nell'ambito del territorio comunale, è equidistante anzi più vicina al domicilio del dipendente, che risiede in questo Comune, tanto da escludere ricadute pregiudizievoli e condizioni di disagio;
- l'assegnazione de qua è senz'altro migliorativa per contesto e tipologia d'utenza;
- non si configurano pertanto le violazioni invocate dal ricorrente per inapplicabilità della disciplina sul "trasferimento in altra sede" che in senso geografico è inconsistente ed in senso funzionale, secondo la prevalente accezione, non sussistente;
- l'evoluzione normativa, in un contesto di limitazioni assunzionali e finanziarie, è peraltro sempre più incentrata sul concetto di organizzazione dinamica e mutevole quale razionale ed efficace strumento di gestione;

Ritenuto che non sussistano conseguentemente i presupposti per l'invocata istanza cautelare rappresentando le inevitabili disfunzioni organizzative dell'Ente in caso di accoglimento;

Acquisito il visto di controllo tecnico, ai sensi del D.L. 174/12 convertito in Legge n.213/12;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

■
DELIBERA

Di resistere, per le ragioni in premessa esplicitate, nel giudizio promosso dalla Sig.ra Spina Anna, dipendente comunale, dinanzi al Tribunale di Avellino – Sez. Lavoro con ricorso ex art. 414 C.P.C. e istanza cautelare ex art. 700 c.p.c. notificato in data 23/05/2014;

di dare atto che al conferimento dell'incarico provvederà il Sindaco ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 267/00 T.U.E.L. e art.19, lett. h) del vigente Statuto;

di dare mandato al I Settore affinché istruisca la convenzione disciplinante l'incarico in applicazione delle direttive fissate con delibera di G.C. n. 112 del 03/07/2012;

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma T.U.E.L. n° 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 06-06-2014

Dal Municipio, li 06-06-2014

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-05-2014

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 06-06-2014

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Domenico Giannetta

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 06-06-2014

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993